

Società Sportiva Dilettantistica Unime a.r.l

Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), edizione 2021

Sezione 1. Introduzione.

La “Società Sportiva Dilettantistica Unime a.r.l.”, costituita il 16 dicembre 2020, è una Società controllata dall’Università degli Studi di Messina secondo il modello di società “*in house*”, che prevede un controllo esercitato dall’amministrazione controllante “analogo” a quello esercitato nei confronti dei propri servizi interni e, quindi, rafforzato, rispetto a quello previsto dall’art. 2359 del Codice Civile.

La Società ha per oggetto, senza scopo di lucro e quale società pubblica *in house* (providing) per la gestione di un servizio di interesse generale ai sensi del d.lgs. n. 175/2016, lo sviluppo e la diffusione di attività sportiva dilettantistica connessa alla pratica dello sport, intesa come mezzo di formazione psico-fisica degli studenti e dei dipendenti dell’Università degli Studi di Messina, nonché di tutta l’utenza esterna interessata alla pratica sportiva mediante l’organizzazione di attività sportiva dilettantistica (inclusa l’attività didattica) e la gestione di ogni forma di attività agonistica di tipo dilettantistico, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica dello sport e del benessere fisico.

La Società, nel corso del 2021, a causa della pandemia da COVID19, ha potuto svolgere pochissime attività, e sostanzialmente è ancora in una fase di avvio.

Tuttavia, consapevole di essere destinataria, in qualità di Società in controllo pubblico *in house*, delle norme in materia di prevenzione della corruzione, introdotte nel nostro ordinamento dalla legge n. 190/2012, e consapevole dell’importanza dell’adozione di “buone pratiche” e di efficaci misure di prevenzione e contrasto dell’illegalità, adotta, con il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, il suo primo Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), edizione 2021.

Il presente Piano, pertanto, costituisce un punto di partenza. Nei prossimi anni, gli aggiornamenti annuali del Piano potranno essere arricchiti con ulteriori contenuti riguardanti la mappatura dei processi e relativa valutazione e trattamento del rischio, contestualmente e proporzionalmente al progressivo sviluppo delle attività della Società.

Sezione 2. Contesto interno.

Natura giuridica della Società:

- Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, a totale partecipazione del socio Università degli studi di Messina, in house providing e senza scopo di lucro.
- Organismo sportivo dilettantistico di promozione sociale e di cultura del tempo libero, rientrante nella fascia di agevolazioni fiscali e tributarie previste, a favore delle Società sportive dilettantistiche, culturali, assistenziali e di promozione sociale, dalle normative di legge vigenti.

Attività previste:

Promozione e organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività sportiva in generale, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del CONI - COMITATO OLIMPICO NAZIONALE - e degli enti di promozione sportiva cui la società aderisce.

Gestione diretta di impianti sportivi, inclusa la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, strutture e attrezzature sportive abilitate alla pratica dello sport.

Gestione diretta o indiretta di attività di somministrazione di alimenti e bevande o altre attività commerciali connesse ed accessorie alle attività sportive.

Pubblicazione di periodici e/o notiziari riguardanti le attività sociali, nonché stampa, riproduzione e pubblicazione di volumi, testi e circolari riconducibili alle attività che costituiscono l'oggetto sociale; Realizzazione di audiovisivi, fotografie, gadget, ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione.

La società realizza prevalentemente la propria attività per l'Università degli Studi di Messina e per la collettività insistente nel territorio di riferimento dell'Università degli studi di Messina.

Organi.

Consiglio di Amministrazione	Dott.ssa Silvia Bosurgi – Presidente Dott. Pietro Ambra Dott. Giuseppe Fabrizio Quattrone
Revisore legale dei Conti	Avv. Giuseppe Cardile

Personale.

Consulente per adempimenti fiscali ed amministrativi	Dott. Giovanni Spadaro
Consulente in materia di Diritto del lavoro	Dott. Rosario Tripodi

Attualmente la Società non dispone di altro personale.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Provvisoriamente, in assenza di personale dirigente e non dirigente, le funzioni ed i compiti del RPCT verranno assolti dal Consigliere Giuseppe Fabrizio Quattrone con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2021.

Sezione 3. Contesto esterno.

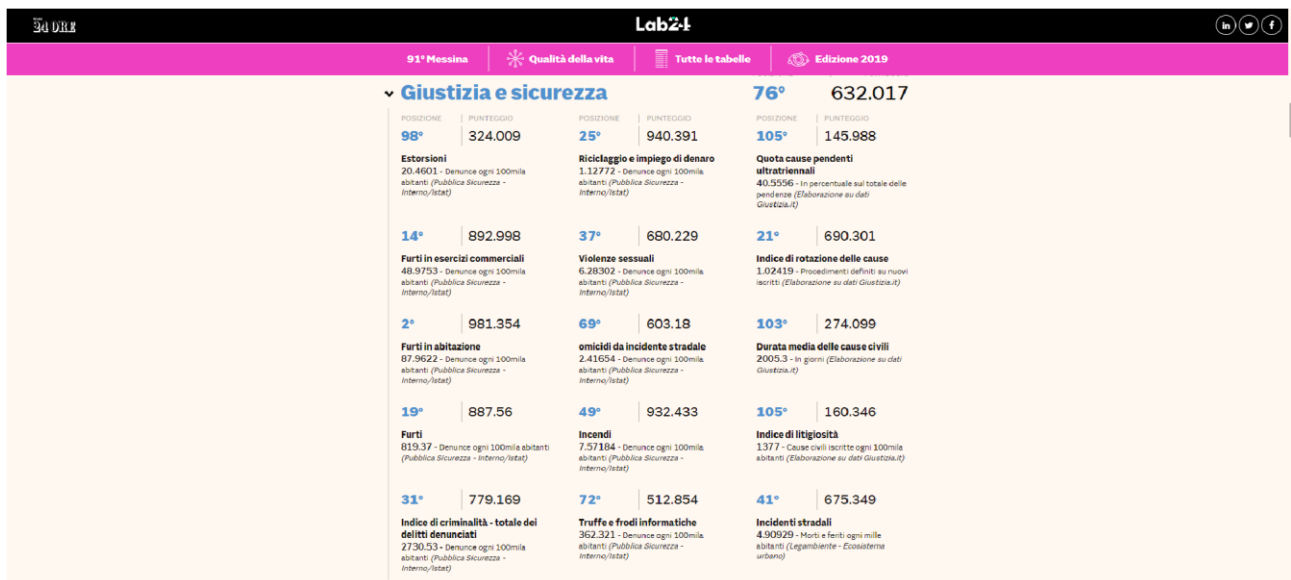
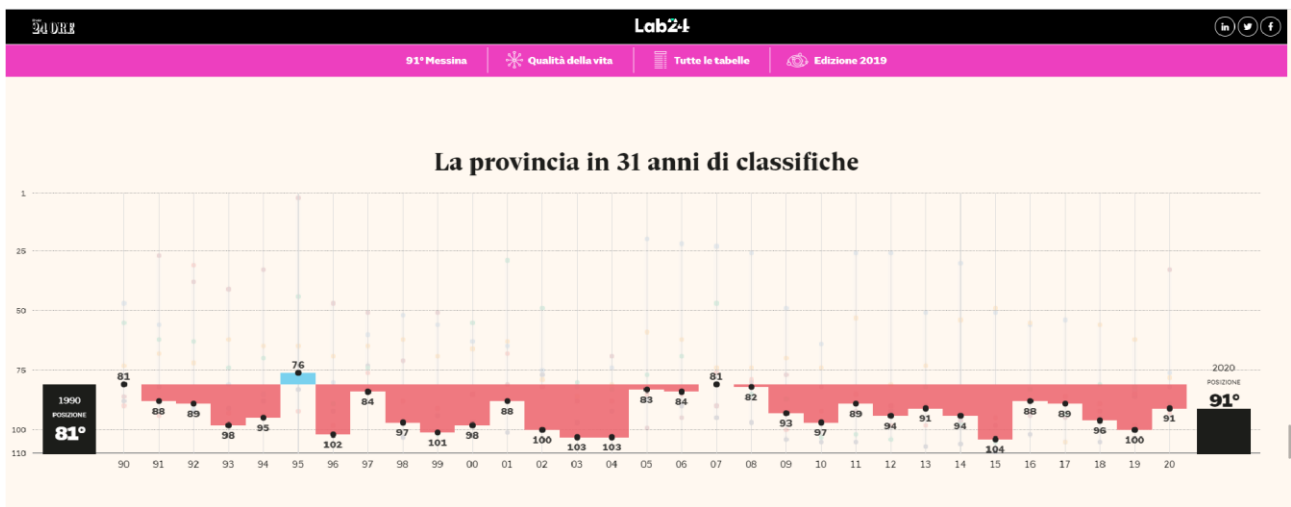
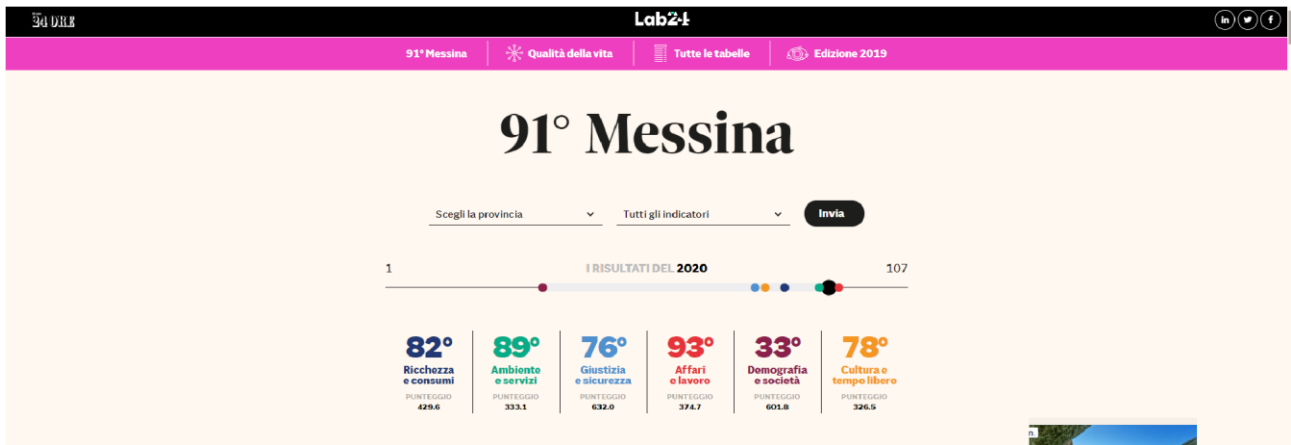
L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.

La Società opera principalmente nel territorio di Messina.

Notizie sul territorio di riferimento:

Provincia di Messina	
Abitanti	608.577
Numero di Comuni	108
Distribuzione della popolazione (secondo l'Istat la più vecchia in Sicilia)	33,20% Da 0 a 34 anni 35,50% Da 35 a 59 anni 31,10% da 60 anni
Reddito medio (2016)	Euro 10.265,00

Classifiche del Sole24ore del 2020



Pertanto il territorio della provincia di Messina ha: una collocazione agli ultimi posti per qualità della vita (91 su 107); una popolazione prevalentemente anziana; un basso reddito pro-capite; un alto indice di criminalità (31 su 107).

In conclusione, il territorio esaminato ha caratteristiche che senz'altro favoriscono il verificarsi di fenomeni corruttivi.

Sezione 4. Le misure generali e specifiche.

L'individuazione e la programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresenta una parte fondamentale del PTPCT.

In relazione alla loro portata, le misure possono definirsi "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera amministrazione o ente; "specifiche" laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio e pertanto devono essere ben contestualizzate rispetto all'amministrazione di riferimento.

Con riferimento alle misure generali, per il 2021 si prevede:

Misura	Descrizione	Modalità
Codice di comportamento	La Società fa riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013	Nei contratti di assunzione di personale, a qualsiasi titolo, anche per consulenza e collaborazione occasionale, inserimento della clausola dell'obbligo di osservanza del codice, pena la risoluzione del contratto. Notifica ai neo assunti, tramite email, del testo del codice di comportamento.
Inconferibilità, incompatibilità	Dichiarazioni di cui al decreto legislativo n. 39/2013	Sottoscrizione e pubblicazione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei conti
Whistleblowing	Tutela del dipendente che segnala illeciti	Pubblicazione sul sito di un indirizzo di posta elettronica dedicato

Formazione	Formazione degli componenti degli organi della Società	Momento formativo per i componenti del Consiglio di Amministrazione tramite incontro/riunione
Trasparenza	Obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013	Implementazione del sito web della Società con la sezione "società trasparente"
Attività successiva al rapporto di lavoro	Osservanza della disposizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione	Inserimento, nei contratti di affidamento di appalti pubblici, di una specifica dichiarazione da parte del contraente, relativa alla condizione di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici

Con riferimento alle misure specifiche, per il 2021 si prevede:

Attività	Rischio	Misure programmate per il 2021	Classificazione ANAC delle misure
Procedure selettive di personale	Orientamento preferenziale verso un	Adozione di procedure concorsuali che prevedono la predeterminazione di criteri, la nomina di una	Misure di regolamentazione, di disciplina di conflitto di interessi e di trasparenza

	concorrente determinato	commissione giudicatrice, il controllo dell'assenza di conflitti di interessi della commissione e la pubblicazione sul sito dell'esito della procedura selettiva	
Contratti per fornitura di beni e servizi	Orientamento preferenziale verso un fornitore determinato	Adozione di criteri oggettivi per la scelta del contraente. Richiesta di preventivi. Pubblicazione sul sito dei dati di ogni contratto.	Misure di regolamentazione e di trasparenza

Sezione 5. La trasparenza.

La trasparenza dell'attività amministrativa assume rilievo come misura generale per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

Il presente Piano della trasparenza prevede che venga popolata progressivamente la sezione web "Società trasparente", sempre raggiungibile a partire dalla home page del sito web www.ssdunime.it, nel rispetto delle norme, in particolare del decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016, e maggiormente dettagliate nelle Linee guida ANAC, approvate con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017.

La pubblicazione è responsabilità del Consiglio di Amministrazione, che seguirà le quattro fasi della trasparenza (1. individuazione; 2. elaborazione; 3. trasmissione; 4. pubblicazione) e procederà, alla fine dell'anno, ad effettuare un monitoraggio.

Per l'elenco degli obblighi di pubblicazione si richiama l'allegato 1 della delibera ANAC n. 1134 del 2017.